



Autocallable vs callable

Il perché di questo payoff, cosa cambia e quando conviene.



Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 9



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 13



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 14



APPUNTAMENTI
PAG. 16



NEWS
PAG. 19



**ANALISI
FONDAMENTALE**
PAG. 20



DAGLI EMITTENTI
PAG. 25



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**
PAG. 35

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Sul mercato le notizie non mancano e tra trimestrali, news e dati economici stiamo assistendo a movimenti sui titoli azionari al limite dell'isterismo. Un contesto di difficile lettura per gli investitori che vedono sì delle opportunità sul mercato, ma che hanno paura di coglierle. Tuttavia, con il giusto orizzonte temporale, un'ampia diversificazione e utilizzando gli strumenti giusti è proprio in questo momento che si riescono a creare dei portafogli molto equilibrati sotto il profilo di rischio rendimento. Sfruttando le dinamiche di mercato anche i certificati di investimento mostrano delle caratteristiche di asimmetria che da tempo mancavano. Un esempio lo è una nuova emissione di Vontobel che unisce due delle caratteristiche che in questi anni turbolenti hanno rappresentato un'ancora di salvezza per molti investitori, ovvero le cedole incondizionate e l'opzione Airbag. La prima conferisce al certificato la certezza di un flusso di premi periodici slegato dall'andamento dei sottostanti che allo stesso tempo crea un cuscinetto di protezione mentre l'altra riduce a scadenza l'andamento negativo. Un mix che sulla carta dovrebbe fornire il giusto supporto al prezzo anche nel caso di fiammate di volatilità. Tra le nuove tendenze dell'ultimo periodo del segmento dei certificati di investimento da segnalare i Callable, ovvero strumenti che prevedono l'opzione del rimborso anticipato ma non vincolata al sottostante quanto all'emittente. Una facoltà che viene remunerata sotto il profilo del rendimento o della protezione e che per questo merita di essere approfondita. Argomenti che verranno anche trattati nella lunga serie di appuntamenti previsti nella prossima settimana con Marex, Leonteq e BNP Paribas. Da non perdere anche la sessione del corso avanzato Acepi dedicato alle tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati.



Le Banche Centrali mettono in subbuglio i mercati

Sale il costo del denaro negli Stati Uniti, così come l'inflazione in Europa; solido il mercato del lavoro negli Usa.

Settimana a due velocità sui mercati finanziari. Se da una parte proseguono gli acquisti sui principali indici europei, dall'altra i listini statunitensi tornano a mostrare debolezza, perdendo così buona parte dei guadagni realizzati nel mese di ottobre. Le Banche Centrali sono sempre sotto i riflettori. La Federal Reserve, nella riunione di questa settimana, ha alzato i tassi d'interesse di altri 75 punti base, portando così il costo del denaro sulla soglia del 4%. Ma i rialzi non sono finiti e da questo punto di vista dalle parole del presidente Jerome Powell è emerso che a dicembre si potrebbe assistere ad un rallentamento degli aumenti, ma tutto dipenderà dal livello di inflazione. Intanto, prosegue la stagione delle trimestrali con oltre la metà delle società dello S&P 500 che hanno presentato dei conti sostanzialmente positivi. Ma non solo, gli Stati Uniti si preparano alle elezioni di metà mandato che si terranno il prossimo 8 novembre, evento che sarà molto importante per sancire il futuro dell'amministrazione Biden. Sul delicato fronte delle materie prime, le stime dell'International Energy Forum segnalano come i prezzi del petrolio potrebbero salire nuovamente sopra i 100 \$ al barile, in un contesto in cui continuano a calare le forniture russe all'Unione Europea. Il focus rimane sui dati macroeconomici e da questo punto di vista è da segnalare il forte balzo dell'inflazione che nell'Eurozona ha raggiunto il +10,7% su base annua a ottobre, dal precedente +9,9%. Particolare attenzione anche ai dati del mercato del lavoro statunitensi



con i Non-Farm Payrolls che hanno evidenziato una crescita sostenuta dell'occupazione nel Paese, anche se il tasso di disoccupazione sale leggermente al 3,7%, dal precedente 3,5%. Nel dettaglio, le buste paga non agricole sono aumentate di 261.000 unità nell'ultimo mese, meglio delle stime ferme a 200.000 unità. A Piazza Affari, l'indice Ftse Mib chiude la settimana sopra il livello dei 23.000 punti, prezzi che non venivano raggiunti da giugno di quest'anno.



Autocallable vs callable

Il perché di questo payoff, cosa cambia e quando conviene.



Si sta sviluppando nel corso di questi ultimi mesi, un filone di emissioni con nuove opzioni in termini di payoff che ruota sempre attorno all'ormai consolidata struttura dei certificati a capitale protetto condizionato con premi periodici. Per il mercato rappresenta un fattore assolutamente positivo poter avere a disposizione nuove soluzioni che possano rispondere alle differenti esigenze ed aspettative, il tutto in un quadro in costante evoluzione sul fronte delle variabili che

influenzano le modalità di strutturazione e quindi le caratteristiche di rischio-rendimento dei certificates. Facciamo un quadro generale su cosa attualmente l'industria offre nel mondo dei Phoenix o Cash Collect. Abbiamo fin qui analizzato le varie sfaccettature che si legano ai vari suffissi, ovvero i Fixed, lato cedole incondizionate, Autocallable, opzione sempre presente e connessa al richiamo anticipato, e gli Step Down, che in un certo senso facilita l'uscita prima della naturale



scadenza. A questo, sempre con focus sul fronte delle cedole, si è recentemente aggiunta anche la proposta di Banca Akros con una serie fin qui inedita chiamata Equity Premium Accelerator. A latere di questa triade allargata, già da qualche tempo sono nati dei prodotti che sul fronte del nome commerciale si definiscono “Callable”. Si tratta di una vera e propria alternativa agli Autocallable classici e sono una novità dal punto di vista del meccanismo del richiamo anticipato. Quest’ultimo infatti non è legato ad un trigger, ma in questa tipologia di certificato, l’attivazione dell’autocallable è a discrezione dell’emittente ovvero non avviene sulla base di uno specifico livello raggiunto dal sottostante. Perché allora comprare un Autocall o un Callable? Il motivo principale è la cedola più alta nei certificati Callable, ma cerchiamo di analizzare meglio le differenti caratteristiche. A rigor di logica ogni volta che c’è una osservazione, l’emittente fa una valutazione prevalentemente a livello di pricing della struttura e decide o meno di richiamare il prodotto. Questi prodotti hanno sulla carta una probabilità più bassa di richiamare nei primi mesi di vita e una più alta nella seconda parte di vita del prodotto. E questa dinamica è una soluzione per quegli investitori che in linea di massima non sono contenti del richiamo anticipato immediato, che può avvenire nei classici Autocall. È proprio con i certificati Callable che diminuisce la probabilità di richiamo nella prima parte di vita, e l’aumento nella seconda parte quando magari può essere utile anche per monetizzare il rendimento. In linea generale il concetto è che questa struttura tende a richiamare meno e che l’investitore andrà a ricevere più cedole rispetto ad un certificato autocallable classico.

COSA PREFERIRE E PERCHÉ

Per fare un ragionamento concreto, bisogna necessariamente partire dalle aspettative sul sottostante: se si hanno aspettative rialziste,



Rimanere in pista e ottenere un premio

NUOVI TOP BONUS CERTIFICATE

I Top Bonus Certificate si rivolgono a investitori che hanno aspettative moderatamente rialziste su un determinato Sottostante.

Permettono di partecipare alla performance positiva registrata dal Sottostante fino a un livello massimo detto Cap, corrispondendo un importo «Bonus» sia in scenari di moderato rialzo, stabilità o moderato ribasso del Sottostante nei limiti del livello Barriera.

La Barriera a scadenza è posta tra il 50% e il 60% del Valore Iniziale. Alla Data di Osservazione Finale a scadenza sono possibili due scenari:

- se il valore del Sottostante, è pari o superiore al livello Barriera, lo strumento rimborsa l’importo di rimborso massimo pari al Bonus;
- se il valore del Sottostante è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un importo di rimborso proporzionale alla performance del Sottostante. In questa ipotesi i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante*	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Bonus e Cap	Scadenza
DE000HCOHT14	FTSE MIB	21.690,65 PTI	13.014,39 PTI (60%)	119 EUR	17.10.2025
DE000HCOHU11	NASDAQ-100 [®]	11.582,54 PTI	6.949,524 PTI (60%)	123 EUR	17.10.2025
DE000HCOHT30	EURO STOXX 50 [®]	3.484,48 EUR	2.090,688 EUR (60%)	119 EUR	17.10.2025
DE000HCOHTE5	ENEL	4.4635 EUR	2,23175 EUR (50%)	117 EUR	16.10.2025
DE000HCOHTF2	ENI	11,54 EUR	5,77 EUR (50%)	118 EUR	16.10.2025
DE000HCOHSZ2	NETFLIX	240,74 USD	120,37 USD (50%)	110 EUR	19.10.2023

*Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%).

Negoziazione su SeDeX-MTF (Borsa Italiana). Caratteristica Quanto per i certificati su Sottostanti in valuta diversa dall’EUR.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.



Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d’Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF (Borsa Italiana) dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all’investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, Bafin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L’approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all’esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d’investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l’investimento.



L'Equity Premium Accelerator rappresenta il payoff migliore perché consente di incassare anche i coupon successivi al rimborso e quindi massimizza il rendimento e permette al mark to market di salire di più. Se invece si hanno aspettative moderate o laterali, i certificati Callable funzionano decisamente meglio perché l'investitore ha più probabilità di ricevere le cedole senza che il prodotto richiami in uno scenario di sottostanti in area strike. Per ultimo, qualora si abbiano più ribassiste, gli Step Down permettono di ricevere il rimborso anche in mercati negativi e quindi sono in grado di tenere meglio il mark to market. In termini di strutturazione, la leva che accompagna i Callable come ampiamente detto sono le probabilità di rimborso e quindi, meglio degli altri, è in grado di massimizzare il rendimento cedolare.

L'OFFERTA

Sono molti gli emittenti che hanno quotato certificati con facoltà callable ma su tutti negli ultimi tempi è stata Leonteq a puntare con decisione su questo payoff, portando recentemente a 15 le proposte denominate Phoenix Memory Callable.

Per raccontare meglio il funzionamento prendiamo a riferimento il Phoenix Memory Callable (Isin CH1216489646) agganciato ad un basket composto da 3 indici azionari: S&P 500, Eurostoxx 50 e il FTSE Mib. La proposta prevede una barriera capitale del 60% e premi trimestrali del 2%. Attualmente il certificato si compra a 100,96 euro con worst of l'S&P 500 a +2,5% da strike. Ad ogni trimestre oltre alla valutazione del trigger per il premio periodico, il 60% della barriera capitale, l'emittente può a propria discrezione rimborsare anticipatamente anche il nominale prima della scadenza.

Prodotto assolutamente valido in ottica di portafoglio, con la già ricordata relazione che lega le attuali condizioni sul mercato delle

opzioni ai certificati con sottostanti indici azionari. Tornando sulle singole azioni, salta all'occhio anche per il prezzo interessante una proposta sempre in ambito di Soft Callable, agganciata a Stellantis, Enel e UniCredit (Isin CH1216492251).

In questo caso il prezzo è ampiamente sotto la parità a 88,26 euro molto più in basso della quotazione del worst of, ovvero Stellantis, che scambia al 96,75% dello strike iniziale. Premi periodici mensili in questo caso dello 0,75%.

Uscendo dal panorama dei Phoenix di Leonteq, un altro emittente che già da qualche tempo ha puntato con decisione sui Callable è Goldman Sachs. Tra tutti a monitor è finito un Fixed Cash Collect Callable (Isin GB00BMMRQ931) scadenza febbraio 2024 legato a Banco BPM e UniCredit, con entrambi i sottostanti ampiamente sopra la pari a +40% e +53%. Certificato che si acquista a 99,35 euro ed è in grado di pagare premi fissi incondizionati dell'1,15% trimestrale con barriera addirittura pari al 35%.

Ad ogni rilevazione anche qui a discrezione dell'emittente la possibilità di richiamarlo anticipatamente.

Sempre targato Goldman Sachs si segnala anche un altro Fixed Cash Collect Callable (Isin GB00BNB8PV96) attualmente scambiato sotto la pari a 96,65 euro agganciato a due titoli entrambi sopra strike con Stellantis a +10% e Ferrari a +20%.

In questo caso le cedole incondizionate sono dello 0,75% trimestrale con autocall a discrezione dell'emittente. Con meno probabilità di call per l'emittente, in quanto entrambi i titoli del comparto pharma frazionalmente sotto strike (Novartis e Bayer) anche il Fixed Cash Collect Callable sempre firmato Goldman Sachs (Isin GB00BNB8PX11) esposto a un prezzo di 96,95 euro. Le cedole trimestrali sono in questo caso dello 0,4% incondizionate mentre la barriera è posta al 35% dei livelli iniziali.

**I CALLABLE LEONTEQ**

Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante / Strike	Barriera	Premio	Frequenza	Worst of (%)	Prezzo
CH1216492251	Phoenix Memory Callable	Leonteq	31/10/2025	Stellantis / 13,652 ; Enel / 4,385 ; Unicredit / 12,016	60%	0,75%	mensile	Stellantis (96,75%)	88,26
CH1216489653	Phoenix Memory Callable	Leonteq	21/10/2025	Meta / 130,29 ; Amazon / 112,53 ; Nvidia / 119,6	60%	1,50%	mensile	Meta (69,49%)	93,66
CH1216491501	Phoenix Memory Callable	Leonteq	28/10/2024	Eurostoxx 50 / 3476,63 ; Eurostoxx Banks / 85,03	60%	0,75%	mensile	Euro- stoxx 50 (102,91%)	100,64
CH1210548280	Phoenix Memory Callable	Leonteq	03/10/2025	UniCredit / 10,474	60%	0,75%	mensile	UniCredit (123,24%)	100,74
CH1216489646	Phoenix Memory Callable	Leonteq	21/10/2025	S&P 500 / 3669,91 ; Eurostoxx 50 / 3362,4 ; FTSE Mib / 20785,82	60%	2%	trimestrale	S&P 500 (102,45%)	100,96
CH1216483375	Phoenix Memory Callable	Leonteq	03/10/2025	Intesa Sanpaolo / 1,6986	60%	1%	mensile	Intesa Sanpaolo (114,69%)	101,11
CH1227052672	Phoenix Memory Callable	Leonteq	02/11/2026	Stellantis / 13,564 ; Enel / 4,472 ; Unicredit / 12,258 ; Generali / 15,07	60%	1%	mensile	Stellantis (97,38%)	101,48
CH1216489877	Phoenix Memory Callable	Leonteq	28/10/2024	Intesa Sanpaolo / 1,8646 ; Banco BPM / 2,916 ; Leonado / 7,742	60%	2%	mensile	Intesa Sanpaolo (104,62%)	102,27
CH1216491386	Phoenix Memory Callable	Leonteq	24/10/2024	Stellantis / 12,968 ; Enel / 4,2835 ; Unicredit / 11,204	60%	7%	trimestrale	Stellantis (102,79%)	102,64
CH1216489471	Phoenix Memory Callable	Leonteq	17/10/2025	Generali / 13,805 ; Enel / 4,003 ; Intesa Sanpaolo / 1,6754	60%	1,50%	mensile	Generali (110,65%)	102,73



A TUTTA LEVA

A CURA DI GIOVANNI PICONE

Ferrari, bene la trimestrale

Conti record per Ferrari. Il titolo prova l'attacco a quota 200 euro.



Buoni numeri di Ferrari che si conferma un'azienda di nicchia, in grado di resistere alla crisi di mercato che invece sta investendo il settore automotive "core". Una via di mezzo tra l'automobilistico e il lusso, che consente al titolo di avere comunque un andamento resiliente in Borsa con la società che ancora una volta ha presentato numeri record che hanno portato il management a ritoccare la guidance per il 2022. Da luglio a settembre Ferrari ha consegnato ai clienti di tutto il mondo 3.188 vetture, il 15,9% in più dello stesso periodo del 2021. Ancora meglio sono andati i ricavi netti, passati nel periodo da 1.053 a 1.250 milioni. Di conseguenza il margine lordo è salito a 435 milioni, in crescita del 17,1% rispetto al trimestre del 2021. Nei primi nove mesi del 2022 le consegne di auto sono arrivate a sfiorare le 10mila uni-

tà (9.894), un risultato che in precedenza sarebbe stato considerato eccellente per un intero esercizio, mentre i ricavi netti sono aumentati di un quinto (+20%) arrivando a quota 3.727 milioni. L'utile netto nel trimestre è ammontato a 228 milioni segnando un 10%, mentre l'utile per azione è cresciuto dell'11% a 1,12 euro. Sul fronte degli analisti oltre il 55% rimane positivo sul titolo per il 25% è hold e per il restante 20% invece è sell con prezzo obiettivo atteso ad un anno a 220,87 euro contro i 195,80 euro attuali, con un premio potenziale del 12,8%. A livello grafico si è delineato un trend laterale compreso tra i 203 euro e i 185 euro. Attualmente la quotazione, dopo un test sulla parte alta del canale, sembra aver fatto un pullback sulle medie mobili a 50/100/200 gg tutte posizionate nei prezzi dei 192-195 euro. Si vedrà



nelle prossime sedute se il titolo avrà la forza per ritestare i massimi, con target in estensione fino a 220 euro, oppure se il movimento è destinato ad andare a toccare i minimi del canale. Per seguire l'operatività sul titolo, sul segmento dei certificati a leva si possono trovare diverse soluzioni. Sul fronte dei certificati a leva fissa, particolarmente adatti per operazioni di day trading, sono attualmente 2 le proposte

entrambe firmate SocGen con leva x5 sia long che short. Più folta l'offerta sul fronte dei certificati a leva dinamica, dove si contano un totale di 75 proposte sia al rialzo che al ribasso, di cui 47 targate BNP Paribas, che propone sia Mini che Turbo anche in versione Unlimited. 18 sono invece le emissioni di UniCredit e 10 quelle di SocGen.

SELEZIONE LEVA FISSA DI SOCIETÀ GÈNERALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa 5X Long	Società Generale	Ferrari	-	Open End	DE000SF2E0N2
Leva Fissa 5X Short	Società Generale	Ferrari	-	Open End	DE000SF2GDH4

SELEZIONE TURBO E MINI DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
Mini Long	BNP Paribas	Ferrari	182,1800	19/12/2025	NLBNPIT1IYU2
Mini Long	BNP Paribas	Ferrari	172,6200	19/12/2025	NLBNPIT1EKU0
Mini Long	BNP Paribas	Ferrari	163,30000	19/12/2025	NLBNPIT1DNV4
Mini Short	BNP Paribas	Ferrari	224,3500	19/12/2025	NLBNPIT1GCA4
Mini Short	BNP Paribas	Ferrari	268,1100	19/12/2025	NLBNPIT1FSB0
Mini Short	BNP Paribas	Ferrari	256,9100	19/12/2025	NLBNPIT1FK86
Turbo Long	BNP Paribas	Ferrari	190,00	16/06/2023	NLBNPIT1IY53
Turbo Long	BNP Paribas	Ferrari	180,00	16/06/2023	NLBNPIT1ITZ1
Turbo Short	BNP Paribas	Ferrari	210,00	16/06/2023	NLBNPIT1IU32
Turbo Short	BNP Paribas	Ferrari	220,00	16/06/2023	NLBNPIT1IU40
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Ferrari	190,5900	Open End	NLBNPIT1IZB9



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Ferrari	180,5600	Open End	NLBNPIT1ELH5
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Ferrari	212,3900	Open End	NLBNPIT1GD35
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Ferrari	226,4300	Open End	NLBNPIT16YV5

SELEZIONE TURBO UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
Turbo Open End Long	UniCredit	Ferrari	149,9423	Open End	DE000HB8C6L1
Turbo Open End Long	UniCredit	Ferrari	176,8083	Open End	DE000HB93C48
Turbo Open End Long	UniCredit	Ferrari	159,9666	Open End	DE000HB8HS01
Turbo Open End Short	UniCredit	Ferrari	221,2865	Open End	DE000HB30F17
Turbo Open End Short	UniCredit	Ferrari	257,7262	Open End	DE000HB93C63
Turbo Open End Short	UniCredit	Ferrari	209,1116	Open End	DE000HC04638

SELEZIONE TURBO SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
Turbo Open End Long	Società Generale	Ferrari	152,8126	Open End	DE000SH741R5
Turbo Open End Long	Società Generale	Ferrari	163,0778	Open End	DE000SH741S3
Turbo Open End Long	Società Generale	Ferrari	132,3488	Open End	DE000SN3CV40
Turbo Open End Long	Società Generale	Ferrari	142,5790	Open End	DE000SN0YY51
Turbo Open End Short	Società Generale	Ferrari	222,4932	Open End	DE000SH741U9
Turbo Open End Short	Società Generale	Ferrari	215,4349	Open End	DE000SN4NA33



FERRARI



ANALISI TECNICA

Ferrari presenta un quadro grafico orientato al rialzo nel breve e medio termine. Dal minimo del 14 giugno a 161,4 euro, il titolo ha messo a segno un poderoso rimbalzo fino a rivedere area 213 euro a inizio agosto. Da qui è iniziato un lento declino fino al supporto a 185 euro dove Ferrari è ripartita al rialzo fino quasi a sfiorare la resistenza statica a 205 euro, area di prezzo dove passa anche la trendline ribassista costruita sui massimi di gennaio e agosto di quest'anno. Dopo una seduta di forte indecisione (con ombre molto lunghe) e il test del supporto a 192 euro, il titolo ha oggi aperto in gap up portandosi oltre i 200 euro. In tale scenario, il superamento di 205 euro e della suddetta trendline ribassista potrebbe aprire a ulteriori allunghi verso prima 213 euro e poi 220 euro. Al ribasso, invece, la rottura del supporto a 192 euro potrebbe innescare accelerazioni verso il basso con target 185 euro, provocando anche il break della trendline rialzista di breve periodo che unisce i minimi di giugno e ottobre.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

ARRIVA L'INVESTIMENTO SOSTENIBILE CHE CONTRIBUISCE ALLA RIFORESTAZIONE DEL TERRITORIO ITALIANO

Senza rinunciare al potenziale di rendimento

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- Memory Cash Collect Certificate su panieri di azioni
- Premi annui potenziali dal 10% al 22,8%, pagati trimestralmente con Effetto Memoria
- Scadenza a 3 anni (6/10/2025)
- Barriera fino al 50% del valore iniziale dei sottostanti
- Sede di negoziazione: SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- Rimborso condizionato del capitale a scadenza

INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Da ottobre 2022 ad aprile 2023, per ogni mille euro investiti nei Certificate, **ReforestAction** planterà (o curerà) un albero in una foresta situata in Italia

- PER OGNI 1.000 € INVESTITI** fino al 5 aprile sulla nuova gamma di Certificate Memory Cash Collect
- REFOREST'ACTION** planterà (o curerà) un albero in una foresta situata sul suolo italiano

ISIN	SOTTOSTANTI	PREMIO TRIMESTRALE	BARRIERA
NLBNPITHL67	INTESA SANPAOLO, MEDIABANCA, POSTE ITALIANE	3,4% (13,6% p.a.)	60%
NLBNPITHL75	NEXI, LEONARDO, STMICROELECTRONICS	4,9% (19,6% p.a.)	60%
NLBNPITHL83	ASSICURAZIONI GENERALI, AXA, UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	2,5% (10% p.a.)	60%
NLBNPITHL91	A2A, ENEL, ENI	3,75% (15% p.a.)	60%
NLBNPITHLA3	ENI, MONCLER, NEXI	4,45% (17,9% p.a.)	60%
NLBNPITHLBI*	NRG ENERGY, VEOLIA ENVIRONNEMENT, VESTAS WIND SYSTEMS	4,6% (18,4% p.a.)	60%
NLBNPITHLCS*	BIOGEN, NOVARTIS, SANOFI	2,6% (10,4% p.a.)	60%
NLBNPITHLD7	AIR LIQUIDE, REPSOL, VERBUND	4% (16% p.a.)	60%
NLBNPITHLES*	ADIDAS, KERING, NIKE	3,5% (14% p.a.)	60%
NLBNPITHLF2*	CARREFOUR, L'OREAL, PROCTER & GAMBLE	2,8% (11,20% p.a.)	60%
NLBNPITHLGO*	ADVANCED MICRO DEVICES, ASML HOLDING, INFINEON TECHNOLOGIES	4,55% (18,20% p.a.)	60%
NLBNPITHLH8*	ALSTOM, ARCELORMITTAL, CATERPILLAR	4,65% (18,60% p.a.)	60%
NLBNPITHLIG*	FORD MOTOR, GENERAL MOTORS, PIRELLI	5% (20% p.a.)	60%
NLBNPITHLJ4*	AIR FRANCE-KLM, DELTA AIR LINES, SAFRAN	4,8% (19,20% p.a.)	60%
NLBNPITHLK2*	LUMEN TECHNOLOGIES, NVIDIA CORP, UBISOFT ENTERTAINMENT	5,7% (22,80% p.a.)	50%

* Gli importi espressi in percentuale (esempio 10%) ovvero espressi in euro (esempio 100 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.
* Il Certificate è dotato di opzione Quanto che lo rende immune del cambio tra euro e la valuta del sottostante.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it/esg

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificate approvato dall' Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 01/06/2022, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KIID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Due i Certificate sono venduti prima della scadenza. L'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della scadenza, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Airbnb, trimestrale oltre le attese

Airbnb, il portale online statunitense per affitti brevi, ha registrato ricavi in crescita del 29% anno su anno (o del 36% ex-FX) a 2,9 miliardi di dollari nel terzo trimestre del 2022, segnando un nuovo record su tre mesi. Anche l'utile netto ha raggiunto un nuovo massimo storico, aumentando del 46% anno su anno a 1,2 miliardi di dollari, che rappresenta un margine di utile netto del 42%. L'utile per azione è stato di 1,79 dollari. Il free cash flow è stato pari a 960 milioni di dollari, in aumento di oltre l'80% rispetto a un anno fa. Gli analisti, si aspettavano un utile per azione di 1,47 dollari su ricavi per 2,84 miliardi di dollari. La società prevede ricavi per il quarto trimestre compresi tra 1,80 miliardi e 1,88 miliardi di dollari, con il punto medio che manca le aspettative degli analisti di 1,85 miliardi di dollari.

Amd, guidance inferiore alle attese

Advanced Micro Devices ha concluso il terzo trimestre dell'anno con utili e una guidance inferiori alle attese del consensus degli analisti. Nel periodo, l'utile adjusted si è attestato di 67 centesimi per azione contro attese del consensus per 68 centesimi. I ricavi sono aumentati del 29% a 5,57 miliardi di dollari rispetto ai 5,62 miliardi indicati dagli analisti. Il titolo nelle contrattazioni after hours di Wall Street saliva di circa il 6% dopo che il produttore di semiconduttori ha indicato di ritenere che la sua divisione di chip per server crescerà nei prossimi trimestri. Per l'intero anno, AMD prevede un fatturato di 23,5 miliardi di dollari, in calo rispetto ai 26,3 miliardi che il gruppo aveva stimato in precedenza e peggio dei 23,88 miliardi stimati dal mercato.

Stellantis, ricavi +29%

Stellantis ha registrato nel terzo trimestre una crescita dei ricavi netti del 29% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, sostenuta da maggiori volumi principalmente grazie alla migliore disponibilità di semiconduttori. Lo annuncia il quarto produttore di auto al mondo che conferma la guidance per l'intero anno. I ricavi del periodo si sono attestati a 42,1 miliardi di euro, sopra le attese degli analisti di 40,9 miliardi di euro. Le consegne consolidate sono salite del 13% a 1,281 milioni di unità, mentre le vendite globali di veicoli elettrici sono aumentate del 41% rispetto al terzo trimestre dell'anno scorso.

Enel, utile netto 9 mesi -9,5%

Il gruppo Enel termina i nove mesi con un risultato netto ordinario a 2.977 milioni di euro, in contrazione del 9,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 su ricavi pari a 108.177 milioni con un balzo dell'84%, grazie alle maggiori quantità di energia elettrica e gas vendute a prezzi medi crescenti e per le maggiori quantità di energia elettrica prodotte. Il Cda ha anche deliberato un acconto sul dividendo 2022 di 20 centesimi per azione (+5,3% rispetto all'acconto sul dividendo 2021). L'Ebitda nei nove mesi si attesta a 12.421 milioni, in crescita dell'8,8%. Quanto alle stime per l'anno, confermata la previsione dell'Ebitda ordinario tra 19 e 19,6 miliardi, grazie alla diversificazione geografica del gruppo.



Airbag e cedole fisse: il binomio vincente

Una strategia particolarmente resiliente ai ribassi dei sottostanti, grazie al premio incondizionato e alla presenza di effetto airbag.

Il settore dei semiconduttori è certamente uno dei worst performer del 2022, con il Philadelphia Semiconductor Index (l'indice più rappresentativo del comparto) in ribasso del 40% da inizio anno, mentre l'S&P500 è attualmente in negativo di "appena" il 20%. Una underperformance decisamente marcata durante tutto l'anno solare, dovuta sia al contrarsi della domanda di chip, sia della progressiva risoluzione della supply chain disruption ed anche, in misura rilevante, al riassorbirsi di valutazioni di mercato che erano diventate eccessivamente ottimistiche e probabilmente gonfiate, in primis per Nvidia. Nessuno può ovviamente sapere se questo è effettivamente il fondo per i chipmaker, ma ciò che vi è di certo è che le valutazioni di mercato espresse da molte di queste società scontano già scenari pessimistici per il medio periodo: ad esempio, AMD quota ad un EV/EBITDA a due anni pari ad 11,1x (il minimo negli ultimi 5 anni lo aveva toccato a 27,5x). A dare ulteriore forza al comparto, almeno nel breve periodo, sono stati i conti presentati da alcune società: ASML ha presentato qualche settimana fa numeri robusti,

confermando una domanda ancora forte, allo stesso modo AMD ha sorpreso positivamente nei segmenti data center e gaming, compensando il rallentamento nella divisione PC (un profit warning rilasciato un mese fa circa dalla società aveva fatto crollare il titolo di oltre il 10%). In parziale controtendenza vi è stata la trimestrale di Qualcomm, con la società che, sebbene ancora in fortissima crescita rispetto allo scorso anno (+30% i ricavi, +40% gli utili), segnala un magazzino in forte aumento a causa del

calo della domanda di dispositivi mobili (Qualcomm è specializzata nella produzione di dispositivi per le tecnologie 3G/4G/5G).

Come già accennato, sebbene si possa ragionevolmente pensare che buona parte dei ribassi per il settore siano alle spalle, un ulteriore cuscinetto di sicurezza è necessario per assorbire la volatilità di medio periodo, ancora meglio se vi si aggiunge un ulteriore "cuscinetto", rappresentato dall'airbag. Dulcis in fundo, sarebbe auspicabile la presenza di cedole incondizionate ad incrementare ulteriormente la tenuta del prezzo del certificato ai ribassi dei sottostanti; sembrerebbe troppa carne al fuoco all'inter-

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	FIXED CASH COLLECT AIRBAG
Emittente	Vontobel
Sottostante	ASML Holding / Qualcomm / AMD / Nvidia
Strike	492,87 / 118,81 / 60,58 / 130,56
Barriera	60%
Premio	3%
Trigger Premio	Incondizionato
Effetto Memoria	-
Frequenza	Trimestrale
Autocallable	Dal 25/10/2023
Trigger Autocall	100%
Scadenza	25/10/2024
Mercato	Sedex
Isin	DE000VV8J8S4



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

no della stessa struttura ma il forte momento di volatilità sul comparto è stato magistralmente sfruttato dagli strutturatori al fine di ricavarne anche un premio periodico interessante.

Si tratta del Fixed Cash Collect Airbag (ISIN: DE000VV8J8S4) emesso da Vontobel e scritto su un basket worst of composto da ASML Holding, Qualcomm, AMD e Nvidia. Il certificato possiede, come detto, caratteristiche decisamente difensive, a partire dalla presenza di premi incondizionati del 3% a cadenza trimestrale (prossimo premio previsto in pagamento il 25 gennaio 2023) fino alla scadenza in data 25 ottobre 2024; alle stesse date di osservazione trimestrali il prodotto potrà inoltre essere rimborsato anticipatamente, qualora tutti i titoli rilevino almeno in corrispondenza degli strike price (il trigger autocallable è fisso).

Questo flusso cedolare (il certificato è attualmente acquistabile poco al di sotto della parità sul Sedex) offre così all'investitore la possibilità di ottenere un rendimento complessivo pari al 25,25% a scadenza (equivalente ad un 12,8% annualizzato).

L'ulteriore, ed ancora più interessante, caratteristica difensiva dello strumento è la presenza dell'effetto airbag, tale da ammortizzare significativamente il rendimento negativo del certificato in caso di evento barriera: la performance negativa, verrà infatti calcolata a partire dalla barriera e non dallo strike price. Per effetto di ciò (e della presenza di premi incondizionati) nel caso di un ulteriore -50% da parte del worst of ASML, la performance complessiva sarebbe ancora positiva e pari all'1,57%, mentre nel caso di un -70% si incorrerebbe in una perdita pari ad "appena" il 29,4%.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-35% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%	70%
Prezzo Sottostante	135,83	226,38	294,29	316,93	362,20	407,48	452,75	498,03	543,30	588,58	679,13	769,68	7,07
Rimborso Certificato	69,93	100,55	123,5	124	124	124	124	124	124	124	124	124	1.090
P&L % Certificato	-29,36%	1,57%	24,76%	25,25%	25,25%	25,25%	25,25%	25,25%	25,25%	25,25%	25,25%	25,25%	88,81%
P&L % Annuo Certificato	-14,84%	0,8%	12,5%	12,8%	12,8%	12,8%	12,8%	12,8%	12,8%	12,8%	12,8%	12,8%	22,3%
Durata (Anni)	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	3,98



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

08 NOVEMBRE

Webinar con Marex e Ced

Il 2022 ha visto il debutto di un nuovo emittente sul mercato italiano dei certificati e sin dalle prime emissioni si è avuta la sensazione di essere di fronte a un team dall'expertise consolidata. Con cadenza mensile andremo alla scoperta di chi è Marex Financial Products, del suo team italiano guidato da Antonio Manfrè e delle sue proposte quotate sul secondario.

➡ **Iscriviti al ciclo di webinar per partecipare in diretta e porre domande al team Marex e Pierpaolo Scandurra. Il prossimo appuntamento è previsto per il prossimo 8 novembre:**

<https://register.gotowebinar.com/register/9179234765447271438>

09 NOVEMBRE

Webinar con WeBank

Il 9 novembre è in programma una lezione di trading promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati per recuperare posizioni in perdita.

➡ **Per maggiori informazioni e iscrizioni:**

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_20072022_WEBINAR

09 NOVEMBRE

Webinar con Leonteq e Ced

È fissato per il 9 novembre prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219>

SG ETN TEMATICI SCOPRI 3 NUOVI TEMI DI INVESTIMENTO

PUBBLICITÀ



**INFLATION
PROXY**



**MOBILITÀ
DEL FUTURO**



**ENERGIE
RINNOVABILI**

Societe Generale mette a disposizione su ETFplus di Borsa Italiana 3 nuovi SG ETN su indici azionari legati a tre grandi temi di investimento. Questi ETN replicano (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance dell'indice sottostante.

Questi SG ETN sono denominati e negoziati in Euro senza copertura del rischio di cambio derivante dalle azioni incluse nell'indice sottostante e denominate in una valuta diversa dall'euro.

Questi SG ETN non hanno una scadenza predefinita (open-end). Il loro rimborso può avvenire su decisione dell'Emittente o dell'investitore secondo le modalità previste nelle Condizioni Definitive del prodotto. L'investitore può altresì vendere il prodotto su ETFplus, sul quale Societe Generale ha assunto impegni di liquidità infragiornaliera.

TEMA DI INVESTIMENTO	ISIN SG ETN	INDICE SOTTOSTANTE	RISCHIO DI CAMBIO
INFLATION PROXY	XS2425315152	SGI Inflation Proxy Index CNTR	EUR/Valute Multiple
MOBILITÀ DEL FUTURO	XS2425320236	Solactive Smart Mobility EUR Index CNTR	EUR/Valute Multiple
ENERGIE RINNOVABILI	XS2425313967	SGI European Renewable Energy Index	EUR/Valute Multiple

Questi SG ETN sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli SG ETN sono emessi da SG Issuer, hanno come garante Societe Generale e sono assistiti da un collaterale a beneficio dei portatori dei prodotti¹.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02.89.632.569 (da cellulare) | Numero verde 800.790.491

THE FUTURE IS YOU



¹SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. Al fine di mitigare il rischio emittente/garante, gli SG ETN prevedono una garanzia reale (collaterale) a favore dei portatori dei prodotti per un controvalore totale di volta in volta pari al 105% del valore di mercato dei prodotti (fare riferimento alle Condizioni Definitive dei prodotti per maggiori dettagli).

I prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, ed il Prospetto di Base relativo ai «Exchange Traded Products» datato 07.06.2022, disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.

Per monitorare la composizione e l'andamento degli indici sottostanti visitare il sito dei rispettivi Index Sponsor (Societe Generale e Solactive AG): <https://sgindex.com/en/index-details/TICKER:SGDEINFL/> (per l'indice SGI Inflation Proxy Index CNTR), <https://sgindex.com/en/index-details/TICKER:ERIX/> (per l'indice SGI European Renewable Energy Index) e <https://www.solactive.com/Indices/?index=DE000SL0FRD1> (per l'indice Solactive Smart Mobility EUR Index CNTR). Sia Societe Generale che Solactive sono iscritti nel registro ESMA degli administrators ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento (UE) 2016/1011 (Benchmark Regulation).





APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

10 NOVEMBRE

Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 10 novembre alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/4859181008679648016>

10 E 11 NOVEMBRE

Sessione corso avanzato Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 10 e 11 novembre si svolgeranno le sessioni del corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati" accreditati per 4 ore e che è organizzate su 2 giornate da 1 ora e mezza, equivalenti per contenuti a 4 ore d'aula fisica.

➡ **Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:**

<https://acepi.it/it/content/formazione-online>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube:**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:** <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/>

canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Spett.le Redazione,

Vi chiedo se potete gentilmente aiutarmi a comprendermi il certificato CH0546651909, ho letto il KID ma un elemento mi sembra strano e non avendo l'analisi di scenario temo di fare valutazioni errate.

Il basket è equipesato, non comprendo però come vengono equipesati, nel senso che dal KID sembra che ogni titolo abbia una ponderazione differente, qual è l'interpretazione corretta?

Grazie mille e saluti

M.M

► Gent.mo Lettore,

le confermiamo che il basket del certificato in oggetto è di tipo equipesato; le ponderazioni riportate all'interno della documentazione si riferiscono al multiplo dei singoli titoli, ovvero al numero di azioni controllate, in virtù della ponderazione pari al 25% per ciascuno di essi.

Sottostante	Tipo	Borsa di Riferimento	Bloomberg Ticker	ISIN	Livello di Fixing Iniziale (100%)*	Livello Barriera (80.00%)*	Ponderazione
ALPHABET INC-CL A	Azione	NASDAQ	GOOGL UQ	US02079K3059	USD 71.676	USD 57.341	3.487918
AMAZON.COM INC	Azione	NASDAQ	AMZN UQ	US0231351067	USD 122.1185	USD 97.6948	2.047192
MICROSOFT CORP	Azione	NASDAQ	MSFT UQ	US5949181045	USD 183.25	USD 146.60	1.364256
NETFLIX INC	Azione	NASDAQ	NFLX UQ	US64110L1061	USD 419.73	USD 335.78	0.595621



Notizie dal mondo dei Certificati

► In bid only il Phoenix Memory

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che UBS ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Phoenix Memory scritto su un basket composto da AstraZeneca, Bayer e Moderna identificato dal codice Isin DE000UH6HTC4. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dal 4 novembre il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.

► Dividendo straordinario per Inditex

Inditex ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 0,30 euro ad azione in aggiunta al dividendo ordinario di 0,165 euro. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Inditex con efficacia a partire dal 31 ottobre hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,98712723 come indicato dall'Eurex.

► Leonteq, delisting per il Phoenix Memory con EDF

Leonteq ha revocato dalla negoziazione il Phoenix Memory

Step Down EDF, Engie e Veolia identificato dal codice Isin CH1121832245. In particolare, su richiesta dell'emittente, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 4 novembre l'esclusione dalle negoziazioni sul Sedex del suddetto certificato. L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca.



**SOCIETE
GENERALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
INTESA SANPAOLO	DISCOUNT CERTIFICATE	14/12/2023	DE000SQ05EQ0	1.64 EUR
ENEL	DISCOUNT CERTIFICATE	14/12/2023	DE000SQ05EL1	4.08 EUR
STELLANTIS	DISCOUNT CERTIFICATE	14/12/2023	DE000SQ05ES6	11.37 EUR
ENEL	DISCOUNT CERTIFICATE	14/12/2023	DE000SQ05EK3	3.97 EUR
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
SOLACTIVE SMART MOBILITY INDEX	ETC/ETN	Open-end	XS2425320236	17.54 EUR
EUROPEAN RENEWABLE ENERGY	ETC/ETN	Open-end	XS2425313967	18.01 EUR
WTI LONG 3X	ETC/ETN	Open-end	XS2425321804	23.76 EUR
WTI SHORT 3X	ETC/ETN	Open-end	XS2425321556	8.75 EUR



Roche Holding AG

OVERVIEW SOCIETÀ

Roche è una multinazionale svizzera, prima al mondo per fatturato, operante in tutto il globo nei settori della farmaceutica e diagnostica. Roche è stata fondata nel 1896 a Basilea (dove la società è ancora basata) da Fritz Hoffman-La Roche, cominciando a produrre dai primi anni preparati e derivati vitaminici: già nel 1934 produceva vitamina C sintetica (Rexodon). Nel 1957 inizia a produrre tranquillanti, tra i più celebri il Valium e il Rohypnol; nel 1976 Roche diviene tristemente nota in Italia per il disastro di Seveso, quando la fuoriuscita di diossina tossica da uno dei suoi siti produttivi provoca una grave contaminazione da diossina nel comune brianzolo. Nel 1982 acquisisce Biomedical Reference Laboratories, nel 1992 i brevetti per la PCR cominciando a produrre farmaci e test per HIV: nel 1995 la FDA approva la sua terapia basata sull'impiego di farmaci antivirali, in grado di inibire la proteasi virale (terapia HAART), che si rivelerà decisiva per la lotta contro l'AIDS. Nel marzo 2020 Roche Diagnostics ha visto approvarsi dalla FDA i suoi test diagnostici per Sars-Cov-2, capaci di produrre risultati fino a 8.800 campioni giornalieri. Roche è attualmente tra i leader mondiali nella produzione di farmaci per trattamenti tumorali.

€/mld	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	1H2022
Ricavi	53,3	56,8	61,5	58,3	62,8	32,3
<i>Costo dei Ricavi%</i>	<i>34,11%</i>	<i>30,38%</i>	<i>29,86%</i>	<i>27,74%</i>	<i>31,28%</i>	<i>42,63%</i>
Margine Lordo	35,1	39,6	43,1	42,1	43,2	18,5
R&D/SGA	-18,2	-21,2	-21,6	-19,4	-20,6	-5,1
EBITDA	16,9	18,4	21,5	22,7	22,6	13,4
<i>EBITDA Margin</i>	<i>31,69%</i>	<i>32,29%</i>	<i>34,96%</i>	<i>39,00%</i>	<i>35,98%</i>	<i>41,64%</i>
Ammortamenti e Svalutazioni	-3,9	-3,6	-3,9	-4,2	-4,4	-1,9
EBIT	13,0	14,8	17,5	18,5	18,2	11,5
<i>EBIT Margin</i>	<i>24,40%</i>	<i>25,98%</i>	<i>28,55%</i>	<i>31,79%</i>	<i>28,91%</i>	<i>35,75%</i>
Risultato Gestione Finanziaria	-0,7	-0,7	-0,7	-0,5	-0,3	-0,3
Redditi Straordinari/Altro	-0,2	-0,3	-0,9	-0,8	-1,4	-0,9
Imposte sul Reddito	-3,4	-3,3	-2,5	-2,9	-2,5	-1,8
Reddito netto/ Perdite	8,6	10,5	13,5	14,3	13,9	8,5

Fonte: Bloomberg



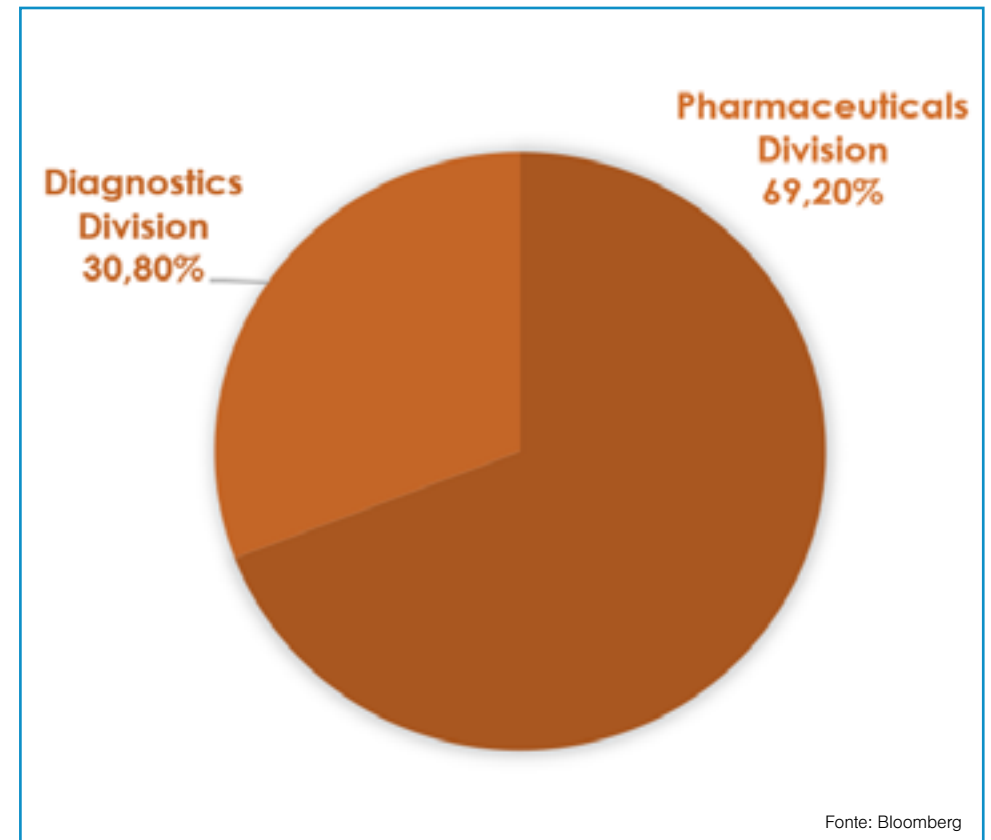
CONTO ECONOMICO

Come molte delle big farmaceutiche, anche Roche presenta un andamento dei ricavi e dei margini piuttosto regolare. Nel FY2021 la società ha registrato una crescita nei ricavi del 7,7% (CHF 62,8 mld) rispetto all'anno precedente ed un +2,2% rispetto al 2019, quando Roche aveva fatto segnare il precedente record di fatturato; nel primo semestre del 2022 la società si è confermata ancora in crescita, con un +5,15% y/y. Gli ultimi anni sono stati inoltre caratterizzati da una marginalità in costante crescita, eccezion fatta per il 2021: l'EBITDA margin è infatti passato dal 31,7% del 2017 al 41,6% (EBITDA pari a CHF 13,4 mld). Anche l'EBIT è particolarmente solido (CHF 11,5 mld soltanto nel 1H2022), grazie agli ammortamenti che rimangono stabili nel tempo intorno al 20% dell'EBITDA. Dopo gli interessi passivi e le imposte, Roche ha generato CHF 8,5 mld di utili nel primo semestre nell'anno, tali da garantire un dividend yield del 3% annuo.



BUSINESS MIX

La maggior parte dei ricavi di Roche (69,2%) è generata a partire dalla divisione Pharmaceuticals (produzione e commercializzazione di farmaci). A sua volta, all'interno di tale divisione, il 32,6% dei ricavi totali della società derivano dal segmento Oncology, il 13,3% dal segmento Immunology ed il 10% dal segmento Neuroscience, con quote residuali in altri segmenti. Il restante 30,8% deriva dalla commercializzazione di dispositivi per la diagnostica (Diagnostics Division).



Fonte: Bloomberg



INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di Roche è attualmente pari a CHF 20,9 mld, pienamente sostenibile e pari ad appena lo 0,8x dell'EBITDA. A conferma di ciò, l'interest coverage ratio è pari a 45,5, in leggera riduzione rispetto al 53,1 dell'anno fiscale 2021. La redditività su equity e capitale investito si attesta su valori particolarmente elevati (rispettivamente pari al 46,5% e 29,6%). La generazione di flussi di cassa operativi si conferma stabile (CHF 9,3 mld nella prima metà dell'anno fiscale 2022).

€/mln	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	1H2022
Posizione Finanziaria Netta	7,0	5,7	3,7	3,1	19,5	20,9
PFN/EBITDA	0,4x	0,3x	0,2x	0,1x	0,9x	0,8x
Interest Coverage Ratio	18,5	21,0	26,5	35,5	53,1	45,5
ROE	34,29%	38,84%	44,72%	41,38%	45,80%	46,53%
ROI	18,87%	22,65%	29,20%	29,14%	26,80%	29,59%
ROS	16,20%	18,47%	21,96%	24,51%	22,18%	26,41%
Free Cash Flow	17,4	19,4	21,8	18,2	20,6	9,3
Quick Ratio	0,97	0,99	0,92	0,89	0,62	0,64

Fonte: Bloomberg

MARKET MULTIPLES

Roche presenta multipli di mercato in linea rispetto agli ultimi 5 anni ed alla media dei competitor. Il P/E attuale è pari a 18,7x, leggermente al di sotto della media del titolo (21,7x) e in linea con quello attuale dei competitor (18,9x). Dal lato asset, il multiplo EV/EBITDA è pari a 12,8x, in linea con la media storica del titolo e del settore (12,9x).

	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	Corrente	2023F	2024F
P/E	24,4x	19,8x	19,9x	18,5x	23,1x	18,7x	15,7x	14,5x
Media	22,0x	22,9x	22,5x	20,4x	20,1x			
Max	24,4x	25,6x	25,8x	22,5x	22,9x			
Min	20,3x	20,5x	20,2x	17,4x	17,8x			
EV/Sales	4,1x	3,8x	4,5x	4,6x	5,2x	4,7x	4,8x	4,5x
Media	4,5x	3,9x	4,3x	4,6x	5,2x			
Max	5,0x	4,4x	4,9x	5,1x	5,9x			
Min	4,2x	3,6x	3,9x	3,9x	4,5x			
EV/EBITDA	13,0x	11,8x	12,8x	11,9x	14,5x	12,8x	11,9x	10,9x
Media	12,7x	12,4x	13,5x	13,2x	13,3x			
Max	13,9x	13,8x	15,3x	14,5x	15,7x			
Min	11,8x	11,2x	12,1x	11,3x	11,6x			

Fonte: Bloomberg




CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 23 giudizi buy, 7 hold ed 1 sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 367,48 CHF. I giudizi più recenti sono attribuibili a Credit Suisse (375 franchi, outperform), Morgan Stanley (350 franchi, equalweight), Goldman Sachs (429 franchi, buy), Jeffries (375 franchi, buy) e Vontobel (392 franchi, equalweight).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Roche troviamo un Phoenix Memory emesso da EFG International, scritto su un basket composto anche da Siemens e Unilever; punta ad un rendimento a scadenza (maggio 2025, con opzione autocallable già attiva) dell'11,4%, con un buffer barriera pari al 37%. Si segnala poi, su basket farmaceutico (Roche/Sanofi) l'Athena Relax di BNP Paribas; il certificato presenta

RATING		NUM ANALISTI
Buy		23
Hold		7
Sell		1
Tgt Px 12M (CHF)		367,48

premio autocallable pari al 6% alla prossima data di rilevamento (6 giugno 2023), crescente del 2% ogni anno, con buffer barriera del 36%. Qualora si volesse andare sul singolo titolo si segnala l'Express di Goldman Sachs, che presenta un premio autocallable dell'11,8% (crescente del 5,9% ogni anno) con buffer barriera pari al 28% e scadenza giugno 2026.

SELEZIONE ROCHE

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
CH1174367016	PHOENIX MEMORY	EFG Inter- national	Roche 346 / Siemens 111,7 / Unilever 42,54	12/05/2025	0,65%	Mensile	60%	Roche	-4,41%	35,92%	60%	933,65
GB00BNM- T3D98	EXPRESS	Goldman Sachs	Roche 341,7	15/06/2026	11,8% (step up 5,9%)	Annuale	70%	Roche	-3,11%	27,82%	100%	95,55
XS2345977107	ATHENA RELAX	Bnp Paribas	Roche 353,95	16/06/2025	6% (step up 2%)	Annuale	60%	Roche	-6,80%	37,36%	100%	86,59



Il 2022 si conferma l'anno dei titoli petroliferi

Con l'oro nero tornato sui cento dollari a barile e una transizione green frenata dal conflitto bellico europeo, il 2022 si conferma tra le stagioni finanziarie più positive per i titoli appartenenti al settore petrolifero. Il Phoenix Memory Convertible Step Down XS2366952047, emesso da Barclays lo scorso maggio, ha rilevato in data 1 novembre per il richiamo anticipato del proprio capitale nominale con l'aggiunta del premio periodico di 25,70 euro. Il certificato legato all'andamento di Eni, Shell e TotalEnergies ha attivato l'opzione autocallable alla prima osservazione utile grazie al poderoso recupero del titolo italiano che da fine settembre ad oggi ha messo a segno una performance superiore al +30%, passando dai 10,50 ai 14 euro odierni.



Varta miete le prime vittime

Il Cash Collect Memory DE000VQ7BWW5 targato Vontobel e scritto su BMW, Volkswagen e Varta ha rimborsato ai propri investitori lo scorso 31 ottobre, data di rilevazione finale, 22,77 euro: se consideriamo i cinque premi periodici da 3,03 euro staccati dal prodotto, la performance negativa del certificato, rispetto al valore nominale, si attesta a -62,08%. Un prodotto che sino a metà settembre vedeva il proprio titolo worst of Varta oscillare nei pressi della barriera capitale; tuttavia, il 23 settembre la pubblicazione dei risultati trimestrali ha affondato il titolo elettronico tedesco con un ribasso superiore del -34% nella medesima seduta, una bocciatura che ha portato il certificato a verificare l'Evento Barriera.



SeDeX e Cert-X di Borsa Italiana

I mercati di riferimento in Italia per certificati e warrant



borsaitaliana.it

Opportunità di investimento con focus sull'Italia dopo l'insediamento del nuovo governo

Vontobel mette a disposizione degli investitori sia certificati a leva fissa sul BTP Future sia Cash Collect di diverse tipologie sulle società italiane con maggiore capitalizzazione.

Per il 2023 si prevede un rallentamento economico con l'inflazione che rimarrà a livelli superiori rispetto agli obiettivi delle banche centrali. È questo il contesto in cui Giorgia Meloni si appresta a governare con la priorità di traghettare l'Italia al di fuori della crisi, tra le peggiori degli ultimi decenni. Il completamento della legge di bilancio per il 2023 sarà tra le prime decisioni del governo della leader di Fratelli d'Italia. L'obiettivo è affrontare il problema della crisi energetica e del costo della vita, oltre che consolidare le finanze pubbliche, nonostante il deterioramento dell'outlook economico e dell'aumento dei tassi di interesse sul debito elevato (pari al 150% del Pil). La credibilità del governo, e in particolare la comunicazione che avrà con le istituzioni europee e con i mercati, saranno i fattori rilevanti per mantenere la fiducia degli investitori e limitare così l'impatto sui rendimenti delle obbligazioni.

In quest'ottica Vontobel ha ampliato la propria gamma di certificati a Leva Fissa sui tassi di interesse mettendo a disposizione sei nuovi strumenti per andare Long o Short sui titoli di Stato italiani, con leve di 3, 5 e 7. Questi prodotti sono pensati per un'operatività intraday permettendo all'investitore di moltiplicare la performance del Long-Term Euro-BTP-Future, uno strumento di copertura benchmark per i BTP. In tal senso, la performance del certificato è proporzionale all'andamento del sottostante. In questo contesto di elevata incertez-



za diventa molto utile per il portafoglio poter inserire strumenti come i certificati di investimento che consentano di puntare sul recupero dell'economia domestica attraverso le società più capitalizzate del listino e, al contempo, evitare eventuali picchi improvvisi di volatilità. Alcune tipologie si prestano in maggior misura a svolgere tale ruolo, come ad esempio il Cedola Fissa Airbag (ISIN DE000VV8KJ63) che offre un'esposizione all'Italia a tutto tondo su alcune big di Piazza



Affari come Eni, Leonardo, STMicroelectronics e UniCredit. Questo certificato possiede le caratteristiche difensive sia dei prodotti a cedola fissa sia dei prodotti con effetto Airbag, offrendo agli investitori un flusso di premi incondizionati mensili pari a 1 euro (12% annuo), barriera difensiva al 60% ed effetto Airbag. Queste caratteristiche consentono sia di proteggere integralmente il capitale a scadenza (28 ottobre 2024) con ribassi fino al 40% dei titoli sia di attenuare in modo significativo le perdite in caso di rottura della barriera. Infatti, anche se la performance finale del peggior titolo del paniere lo collocasse al di sotto della barriera, il certificato avrebbe comunque un rimborso finale pari al rimborso di un Cedola Fissa moltiplicato per il fattore Airbag, oltre a mantenere i premi periodici incondizionati. Interessante anche il certificato Memory Cash Collect (ISIN DE000V-V73PE4) scritto su un paniere composto da Azimut, Moncler, Stellantis e UniCredit, quattro società quotate al maggiore indice italiano, il FTSE MIB di Milano. Per incassare il premio mensile con effetto

memoria pari a 2,20 euro (26,40% annuo) è sufficiente che alla data di valutazione le azioni del basket valgano almeno quanto il livello barriera (60% dei rispettivi valori iniziali). Grazie all'effetto memoria, se in una qualsiasi data di valutazione precedente non si verifica la condizione di pagamento, il premio non va perso ma conservato in memoria e pagato alla data successiva in cui si verifica la condizione di pagamento.

Infine, il Memory Cash Collect con Maxi Coupon (ISIN DE000V-V67SW2) va incontro alle esigenze degli investitori che sono in cerca di payoff interessanti soprattutto nell'ultima parte dell'anno e con l'avvicinarsi della scadenza delle minusvalenze. In particolare, questo certificato, scritto su un paniere tutto italiano formato da Banco BPM, Leonardo, STMicroelectronics e Tenaris, pagherà la prima maxi-cedola da 20 euro a dicembre nel caso in cui nessun titolo arretri più del 90% rispetto al livello iniziale, rendendo così più agevole l'incasso del sostanzioso premio iniziale.

CEDOLA FISSA AIRBAG

MEMORY CASH COLLECT

CASH COLLECT MAXI COUPON

ISIN	DE000VV8KJ63	DE000VV73PE4	DE000VV67SW2
Sottostante	ENI; Leonardo; STMicroelectronic; UniCredit	Azimut; Moncler; Stellantis; UniCredit	Banco BPM; Leonardo; STMicroelectronics; Tenaris
Livello Autcall	100%	Dal 100% al 70%	100%
Barriera a Scadenza	60%	60%	60%
Soglia Bonus	-	60%	Dal 60% al 10%
Bonus	1 euro mensile (12% p.a.)	2,20 euro mensile (26,4% p.a.)	20 euro il 12 a dicembre poi 1 euro ogni bimestre
Scadenza	Ottobre 2024	Ottobre 2024	Ottobre 2026



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Enel, Eni, Unicredit	27/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	05/11/2024	IT0006752981	Cert-X
Express Maxi Coupon Callable	Leonteq	Enel, Mediobanca, Unicredit	27/10/2022	Barriera 50%; Maxicoupon 30%	27/10/2026	CH1216491634	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Darling Ingredients	27/10/2022	Barriera 60% Cedola 2% trim.	12/12/2024	DE000HC17KZ6	Cert-X
Bonus Cap Downside Premium	Société Générale	Euro Stoxx 50	27/10/2022	Barriera 60%; Premio 23%	17/10/2025	XS2394980432	Cert-X
Equity Protection Auto-callable	Société Générale	Enel, Plug Power, Veolia Env.	27/10/2022	Protezione 100%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	28/10/2027	XS2394988682	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Société Générale	Banco BPM, Intesa SanPaolo, Unicredit	27/10/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,78% mens.	28/10/2024	XS2394989656	Cert-X
Express Maxi Coupon	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks	27/10/2022	Barriera 60%; Coupon 4%; Maxicoupon 10%	02/11/2026	XS2440517824	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Eni, Generali, Intesa SanPaolo	27/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,0325% trim.	03/11/2023	XS2441866022	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag	Vontobel	Advanced Micro Devices, ASML Holding, Nvidia, Qualcomm	27/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	25/10/2024	DE000VV8J8S4	Sedex
Digital	Banca Cesare Ponti	S&P 500	27/10/2022	Protezione 100%; Cedola 3,1% ann.	26/10/2026	IT0005513293	Sedex
Phoenix Memory Callable	Leonteq	Banco BPM, Intesa SanPaolo, Leonardo	28/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% mens.	28/10/2024	CH1216489877	Cert-X
Equity Protection Cap Cedola	Banca Akros	Siemens	28/10/2022	Protezione 100%; Cedola 3,5% ann.; Partecipazione 100%; Cap 121%	24/10/2025	IT0005512907	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Apple, Bank of America, Coca Cola	28/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,917% mens.	06/11/2025	IT0006752973	Cert-X
Express Maxi Coupon Step Down	Smartetn	Enel, Leonardo, Unicredit	28/10/2022	Barriera 60%; Maxicoupon 20%	04/11/2027	IT0006753328	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Enel, Generali, Unicredit	28/10/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4% trim.	13/10/2025	XS2394989144	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	28/10/2022	Cedola trimestrale 5,75% su base annua	30/12/2025	XS2435979864	Cert-X
Fixed Cash Collect Convertible Step Down	Bnp Paribas	Intel	28/10/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,93% mens.	21/10/2024	XS2440483589	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Phoenix Memory Convertible Step Down	Bnp Paribas	AT&T	28/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,79% mens.	21/10/2024	XS2440483662	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Bnp Paribas	Bayer	28/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,79% mens.	21/10/2024	XS2441464067	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Barclays	Eni, Intesa SanPaolo, Stellantis, Unicredit	28/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 7% trim.	06/11/2023	XS2441868580	Cert-X
Fixed Cash Collect	Barclays	SAP, Sartorius Stedim Biotech, Siemens Energy	28/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	05/11/2025	XS2441870727	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	28/10/2022	Cedola trimestrale 7,25% su base annua	20/12/2027	XS2541821844	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	28/10/2022	Cedola trimestrale 5,9% su base annua	20/12/2025	XS2541825324	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag	Vontobel	Enel, Intesa SanPaolo, Stellantis, Tenaris	28/10/2022	Barriera 60%; Cedola 1% mens.	28/10/2024	DE000VW8KJ55	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag	Vontobel	Eni, Leonardo, STMicroelectronics, Unicredit	28/10/2022	Barriera 60%; Cedola 1% mens.	28/10/2024	DE000VW8KJ63	Sedex
Phoenix Memory Callable	Efg	Allianz, Axa, Generali	31/10/2022	Barriera 60%; Cedola 1,25% mens.	31/10/2024	CH1207469706	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Efg	Eni, Generali, Intesa SanPaolo	31/10/2022	Barriera 60%; Cedola 1,75% mens.	31/10/2024	CH1207469730	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Callable	Leonteq	Banco BPM, Enel, Eni, Stellantis	31/10/2022	Barriera 60%; Cedola 1% trim.; Maxi Coupon 26%	01/11/2027	CH1216492244	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Leonteq	Enel, Stellantis, Unicredit	31/10/2022	Barriera 60%; Cedola 0,75% mens.	31/10/2025	CH1216492251	Cert-X
Digital Memory	Mediobanca	FTSE Mib	31/10/2022	Protezione 100%; Cedola 4% ann.	02/11/2026	IT0005508905	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Mediobanca	American Express, Mastercard, NEXI	31/10/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,03% mens.	14/10/2025	IT0005509671	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eni, Intesa SanPaolo, Stellantis, Unicredit	31/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,95% mens.	11/11/2024	IT0006753005	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Enel	31/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,888% mens.	12/11/2025	IT0006753153	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Dividend	Smartetn	Banca Pop Emilia, Banco BPM, Leonardo, Unicredit	31/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,3333% mens.; Maxi Coupon 18%	23/11/2027	IT0006753294	Cert-X
Phoenix Memory Step Down Convertible	Goldman Sachs	Allianz	31/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,71% mens.	21/10/2024	JE00BLS2ZB09	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect Step Down Convertible	Goldman Sachs	Vinci	31/10/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,58% mens.	21/10/2024	JE00BLS2ZC16	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down Convertible	Goldman Sachs	Intesa SanPaolo	31/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,97% mens.	21/10/2024	JE00BLS2ZD23	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Société Générale	Enel, NEXI, Stellantis	31/10/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1% trim; Maxi Coupon 15%	28/10/2025	XS2394981596	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Atlantia, CNH Industrial, Enel, Eni, Generali, Intesa SanPaolo, Leonardo, Mediobanca, Stellantis, Unicredit	31/10/2022	Cedola 4,1% su base annua	29/12/2025	XS2394989060	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Société Générale	Banco BPM, Intesa SanPaolo, Unicredit	31/10/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,4% mens.	04/11/2024	XS2394990589	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Barclays	Banco BPM, Intesa SanPaolo, Mediobanca, Unicredit	31/10/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,3% trim.; Maxi Coupon 13%	05/11/2027	XS2441875874	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Barclays	Banco BPM, Intesa SanPaolo, Unicredit	31/10/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,75% mens.	06/11/2024	XS2441876765	Cert-X
Phoenix Memory Step Down Convertible	Citigroup	Barclays	31/10/2022	Barriera 40%; Trigger 50%; Cedola e Coupon 0,59% mens.	07/11/2025	XS2474832842	Cert-X
Phoenix Memory Step Down Convertible	Citigroup	BNP Paribas	31/10/2022	Barriera 40%; Trigger 50%; Cedola e Coupon 0,69% mens.	07/11/2025	XS2474833907	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Marex Financial	Alibaba, Baidu, Pinduoduo	01/11/2022	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5% mens.	05/11/2024	IT0006752999	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Callable	Leonteq	Enel, Rwe, Veolia Env.	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola 1% trim.; Maxi Coupon 18%	03/11/2025	CH1216492277	Cert-X
Twin Win Autocallable	Unicredit	S&P 500	01/11/2022	Barriera 65%; Partecipazione 100%; Cedola e Coupon 0,62% trim.	26/10/2026	IT0005498230	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Dividend	Smartetn	Banco BPM, NEXI, Stellantis, Unicredit	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,3% mens.; Maxi Coupon 12% X 2	09/11/2027	IT0006753310	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Step Down	Goldman Sachs	Banco BPM, Intesa SanPaolo, Mediobanca	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% trim.; Maxi Coupon 15%	04/11/2025	JE00BLS2Y248	Cert-X
Fixed Cash Collect	Barclays	Amazon, Meta, Netflix	01/11/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	05/11/2024	XS2441871295	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	01/11/2022	Cedola trimestrale Euribor 3M + 4,65% su base annua	20/12/2027	XS2543115377	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	01/11/2022	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3,75% su base annua	20/12/2025	XS2543115708	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	01/11/2022	Cedola trimestrale 7% su base annua	20/12/2027	XS2544554319	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	01/11/2022	Cedola trimestrale 6,8% su base annua	20/12/2027	XS2545190147	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	01/11/2022	Cedola trimestrale 7,05% su base annua	20/12/2027	XS2545191384	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banca Pop Emilia, Banco BPM, Intesa SanPaolo	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	16/10/2025	DE000HC1C4R8	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	BMW, Varta, Volkswagen	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% mens.	16/10/2025	DE000HC1C4S6	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	BNP Paribas, Deutsche Bank, Société Générale	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mens.	16/10/2025	DE000HC1C4T4	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Airbnb, Carnival, Lufthansa	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,35% mens.	16/10/2025	DE000HC1C4U2	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Enel, Eni, Generali	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95% mens.	16/10/2025	DE000HC1C4V0	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Enel, Eni	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,90% mens.	16/10/2025	DE000HC1C4W8	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banca Pop Emilia, Banco BPM, Generali, Intesa SanPaolo	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% vmens.	16/10/2025	DE000HC1C4X6	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Generali, Intesa SanPaolo, STMicroelectronics, Tenaris	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mens.	16/10/2025	DE000HC1C4Y4	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Bayer, Lufthansa, Volkswagen	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mens.	16/10/2025	DE000HC1C4Z1	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Alphabet Cl. C , Meta, Microsoft	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	16/10/2025	DE000HC1C509	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Eni, Moncler, NEXI	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,15% mens.	16/10/2025	DE000HC1C517	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Leonardo, NEXI, STMicroelectronics	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,3% mens.	16/10/2025	DE000HC1C525	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Alphabet Cl. C , Apple, Nvidia	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05% mens.	16/10/2025	DE000HC1C533	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Ferrari, Porsche Holding SE, Tesla	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mens.	16/10/2025	DE000HC1C541	Sedex

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	DiaSorin, Leonardo, Stellantis	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,3% mens.	16/10/2025	DE000HC1C558	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Eni, Veolia Env., Vestas Wind Systems	01/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,35% mens.	16/10/2025	DE000HC1C566	Sedex
Phoenix Memory Callable	Efg	Pirelli & C, Unicredit	02/11/2022	Barriera 60%; Cedola 1,25% mens.	04/11/2024	CH1207470993	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Leonteq	Enel, Generali, Stellantis, Unicredit	02/11/2022	Barriera 50%; Cedola 1% mens.	02/11/2026	CH1227052672	Cert-X
Equity Protection	Unicredit	STOXX Europe ESG Leaders Select 30	02/11/2022	Protezione 100%; Partecipazione 135%	26/10/2026	IT0005498255	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Euro Stoxx 50, FTSE Mib	02/11/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	28/12/2026	IT0005505414	Cert-X
Equity Protection Cap	Marex Financial	Eurostoxx Select Dividend 30	02/11/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	11/11/2025	IT0006752569	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	S&P 500	02/11/2022	Barriera 50%; Cedola 1,175% mens.	11/11/2026	IT0006753161	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Credit agricole	Intesa SanPaolo, Nvidia	02/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 12,65%	11/11/2024	XS2201360356	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Unicredit	02/11/2022	Cedola trimestrale 4% su base annua	28/12/2023	XS2394988922	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Bayer	02/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25% sem.	06/11/2026	XS2437075018	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Barrick Gold, Eni, Occidental Petroleum	02/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,67% mens.	08/11/2023	XS2441892614	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Enel, Intesa SanPaolo, Volkswagen	02/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% mens.	10/11/2027	XS2441892705	Cert-X
Top Bonus Fixed Premium	Mediobanca	Enel	02/11/2022	Barriera 65%; Bonus 100%; Premio 8%	23/10/2023	XS2541827452	Cert-X
Top Bonus Fixed Premium	Mediobanca	Generali	02/11/2022	Barriera 65%; Bonus 100%; Premio 7,1%	23/10/2023	XS2541842501	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Enel, Eni, Intesa SanPaolo	02/11/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	31/10/2024	DE000V8UHY3	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	S&P 500, Eurostoxx 50, Hang Seng CE	11/11/2022	Protezione 100%; Cedola 4,4% ann.	14/11/2025	IT0005509036	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, FTSE Mib	14/11/2022	Protezione 100%; Cedola 8%/ 3,3% ann.	14/11/2025	IT0005509036	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Solactive Eccellenze Europee 16% Risk Control 3% Decrement	16/11/2022	Protezione 100%; Cedola 3,35% ann.	27/11/2028	XS2540787434	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	S&P 500	17/11/2022	Protezione 100%; Cedola 1% trim.	24/02/2025	XS2541914185	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	FTSE 100	17/11/2022	Barriera 55%; Cedola e Bonus 5,05%	23/11/2026	XS2541916800	Sedex
Premium Locker	BNP Paribas	Walt Disney	25/11/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 6,15% ann	30/11/2026	XS2442161373	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Mercedes	25/11/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	29/11/2027	XS2442160482	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Kering	25/11/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,15% ann	30/11/2026	XS2442160219	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Solactive Europe & US Top Pharmaceuticals 2020 AR 5%	25/11/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 135%	22/11/2027	XS2442160565	Cert-X
Equity Protection Cap	UniCredit	Stoxx Europe ESG	28/11/2022	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 143,5%	14/12/2026	IT0005508327	Cert-X
Fixed Cash Collect	UniCredit	Ferrari, Mercedes, BMW	28/11/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4% sem.	29/11/2024	DE000HC12698	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	UniCredit	Eni, Enel	28/11/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,2% sem.	29/11/2024	DE000HC0Y935	Cert-X



DATE DI OSSERVAZIONE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS2394944719	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	07/11/2022	4,5225	7,12
DE000MS8JPZ2	Morgan Stanley	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Eni	07/11/2022	13,526	12,756
IT0006751488	Marex Financial	FIXED CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	07/11/2022	9,23	8,302
XS2474832172	Citigroup	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	07/11/2022	214,98	145,44
XS2407047146	Mediobanca	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ford	07/11/2022	13,06	19,96
DE000VV67SQ4	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	07/11/2022	4,5225	0,44573
FREXA0022949	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	07/11/2022	1,9602	2,4715
XS1575017550	Citigroup	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	07/11/2022	27,06	149,8
CH1107644788	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	07/11/2022	27,06	104,175
DE000VV1U6L5	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	07/11/2022	21,01	31,728
DE000MS0GW16	Morgan Stanley	EXPRESS PROTECTION	Basket di azioni worst of	07/11/2022	50	69,86
FREXA0009938	Exane Finance	CRESCENDO TEMPO PROTECTED	Basket di azioni worst of	07/11/2022	1,9602	3,0255



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
DE000CZ45NA6	Commerzbank	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	07/11/2022	1,9602	1,6
DE000VV1UQX1	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	07/11/2022	1,9602	1,849175
FREXA0009912	Exane Finance	CRESCENDO TEMPO PROTECTED	Basket di azioni worst of	07/11/2022	30,81	94,44
GB00BPLSSC53	Goldman Sachs	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	07/11/2022	1,9602	2,0665
XS2112627455	Societe Generale	CASH COLLECT BOOST	Basket di azioni worst of	07/11/2022	10,46	14,0951
XS1900191369	Mediobanca	CASH COLLECT	Basket di indici worst of	07/11/2022	3593,48	2395,56
NLBNPIT14P92	Bnp Paribas	CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON	Basket di azioni worst of	07/11/2022	148,62	378,9
CH0588773389	EFG International	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	07/11/2022	8,69	19,9975
XS1914719973	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	07/11/2022	8,76	19,17
DE000CZ45QN2	Commerzbank	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	07/11/2022	1,9602	3,1615
XS2160367434	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	07/11/2022	16,28	21,23

Amazon

ANALISI FONDAMENTALE

Amazon ha annunciato una trimestrale che ha deluso sul fronte del fatturato e sulla guidance del fatturato del quarto trimestre dell'anno. Il colosso dell'e-commerce Usa fondato da Jeff Bezos ha riportato nel terzo trimestre 2022 un fatturato in crescita del 15% su base annua a \$127,10 miliardi, attestandosi tuttavia a un livello inferiore rispetto ai \$127,46 miliardi attesi dal consensus. Amazon ha annunciato inoltre di prevedere per il quarto trimestre un fatturato compreso tra \$140 e \$148 miliardi, inferiore a quanto previsto dagli analisti (\$155,15 miliardi). Guardando al consensus di Bloomberg, 54 analisti che seguono il titolo hanno una visione rialzista (Buy), 2 consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 1 suggerisce di vendere (Sell). Il target price è pari a \$140, che implica un rendimento potenziale del 58% rispetto alla quotazione attuale a Wall Street.

ANALISI TECNICA

Amazon ha un'impostazione ribassista nel breve e medio periodo. Dai massimi relativi di metà agosto il titolo ha intrapreso un trend discendente che ha trovato ulteriore forza con l'ampio gap down che si è formato tra le sedute del 27 e 28 ottobre. La debolezza ha portato Amazon a toccare un nuovo minimo annuale a \$88,60, livello di prezzo che non si vedeva dal marzo del 2020. Le vendite potrebbero portare il titolo verso \$81, il bottom toccato il 16 marzo 2020. Al rialzo, invece, non si vedono per il momento segnali di inversione. Meglio quindi attendere il recupero del livello a \$97 per poi puntare verso \$102 e \$110, chiudendo quindi il suddetto gap down.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2022	EV/EBITDA 2022	% 1 ANNO
AMAZON.COM	65,2	14,1	-48,0
ALIBABA	9,6	5,4	-58,1
EBAY	9,9	7,9	-47,0
JD.COM	21,9	14,3	-44,0

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.